



AVVISO PUBBLICO
BANDO PER SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE CON MOROSITA' INCOLPEVOLE INIZIALE NEL PAGAMENTO DEL CANONE DI LOCAZIONE (MISURA 2 -DGR XI/2065/2019)

Approvato dall' Assemblea dei Sindaci in data 22/10/2019, verbale n.8

Art 1 - Finalità

L'iniziativa è finalizzata a sostenere le famiglie per il mantenimento dell'abitazione in locazione attraverso interventi volti ad alleviare il disagio delle famiglie che si trovano in difficoltà nel pagamento del canone di locazione, soprattutto a causa della crescente precarietà del lavoro o con precarie condizioni economiche.

Art. 2 - Contributi per famiglie con morosità incolpevole ridotta e senza sfratto in corso

Sono destinatari del contributo i titolari di regolare contratto di locazione sul libero mercato o in alloggi in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali (ai sensi della L.R. 16/2016), con situazioni di morosità incolpevole iniziale (limite massimo di 6 mensilità) e che non abbiano in atto una procedura di sfratto in corso, in locazione sul mercato libero.

Il contributo viene erogato direttamente al proprietario, a condizione che si impegni a non effettuare lo sfratto per almeno 12 mesi a partire dalla data della domanda di contributo e sia disponibile a non aumentare il canone di locazione per 12 mesi.

Il contributo massimo previsto è di € 1.500,00 ad alloggio/contratto.

Art.3 - Requisiti per l'accesso

I nuclei famigliari che possono accedere al contributo devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) residenza da almeno 5 anni in Regione Lombardia (anche non continuativi) di almeno un membro del nucleo familiare e titolari di contratto di affitto in un comune del Distretto Oglio Ovest;
- b) non essere sottoposti a procedure di rilascio dell'abitazione;
- c) non essere in possesso di alloggio adeguato in Regione Lombardia;
- d) morosità incolpevole accertata in fase iniziale (limite massimo di 6 mensilità non pagate) alla data di presentazione della domanda. Non concorrono al calcolo della morosità le spese per le utenze (acqua, gas e luce) e le spese condominiali;
- e) ISEE max fino a € 15.000,00;
- f) sono esclusi i soggetti assegnatari di Servizi Abitativi Pubblici;
- g) Se beneficiari di Reddito di Cittadinanza la somma del contributo del presente provvedimento e della quota prevista per la locazione dall'RdC non deve superare l'importo massimo del canone annuo previsto dal contratto di locazione

Per **morosità incolpevole** si intendono situazioni di morosità dovute alla sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone di locazione prioritariamente in ragione della crescente precarietà del lavoro o di precarie condizioni economiche derivanti da episodi imprevisti. A titolo esemplificativo e non esaustivo, la morosità deve essere dovuta ad una delle seguenti cause:

1. perdita del lavoro per licenziamento;
2. periodi di cassa integrazione ordinaria e/o straordinaria;
3. mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipico;
4. accordi aziendali o sindacali che prevedano riduzione dell'orario di lavoro con conseguente riduzione del reddito;
5. malattia grave;
6. infortunio o decesso di un componente il nucleo familiare che comporti riduzione del reddito, anche per effetto di rilevanti spese mediche o assistenziali.

Art. 4 – Accordo

A seguito della definizione della graduatoria dei beneficiari, l'inquilino deve sottoscrivere un ACCORDO con cui si impegna a partecipare a politiche attive del lavoro, se disoccupato, ed a sanare la morosità pregressa non coperta dal contributo.

L'ACCORDO è sottoscritto da inquilino, proprietario e un rappresentante del Comune.

Il contributo sarà erogato direttamente ai proprietari a seguito di sottoscrizione dell'Accordo da parte di tutti gli interessati.

Art. 5 – Entità del contributo

E' riconosciuto un contributo massimo pari ad € 1.500,00 ad alloggio/contratto e per un importo non superiore a 6 mensilità.

Art. 6 – Risorse a disposizione

Le risorse a disposizione per la misura sono € 55.111,00

Art. 7 - Presentazione della domanda

La domanda per la partecipazione al bando per sostegno alle famiglie con morosità incolpevole iniziale (unitamente all'Allegato B) dovrà essere presentata dal titolare del contratto o da altro componente il nucleo familiare, maggiorenne, a ciò delegato e residente nell'unità immobiliare locata, utilizzando la modulistica allegata al presente Avviso.

Le domande potranno essere presentate presso il Comune di residenza del titolare del contratto o presso l'Ufficio di Piano del Comune di Chiari (previo appuntamento al numero telefonico 0307008254) **dal 15 gennaio 2020 al 30 marzo 2020**.

La domanda è finalizzata alla formazione di una graduatoria e la presenza dei requisiti non dà diritto al contributo, il diritto sarà stabilito dalla posizione in graduatoria e fino ad esaurimento delle risorse stanziare.

In caso di risorse residue potrà essere stabilita una riapertura del Bando.

Art. 8 - Definizione della graduatoria e apertura nuovo bando

L'Ufficio di Piano del Distretto Oglio Ovest, con sede Presso il comune di Chiari, al termine della presentazione delle domande, verificherà il possesso dei requisiti previsti e la correttezza della documentazione allegata, definirà la graduatoria in ordine al valore dell'attestazione ISEE, elaborata ai sensi della vigente normativa (DPCM 159/2013). In caso di situazioni di parità di ISEE ORDINARIO si applicherà il criterio dell'ordine di presentazione delle domande.

Non saranno ammesse a graduatoria le domande incomplete e prive della documentazione richiesta.

A seguito della definizione della graduatoria agli aventi diritto al contributo prima dell'erogazione sarà richiesta la sottoscrizione dell'Accordo come previsto all'Art.4 del presente Avviso.

Nel caso in cui il primo Bando non esaurisca tutte le risorse il Bando verrà riaperto.

Art.9 - Erogazione contributo

Il contributo verrà erogato in una unica soluzione direttamente al proprietario dell'alloggio.

Art.10 - Informativa privacy ai sensi del Regolamento 679/2016 UE

Si comunica che tutti i dati personali (comuni identificativi, sensibili e/o giudiziari) comunicati al Comune di Chiari saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali nel rispetto delle prescrizioni previste dal Regolamento 679/2016/UE. Il trattamento dei dati personali avviene utilizzando strumenti e supporti sia cartacei che informatici. Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Chiari. L'Interessato può esercitare i diritti previsti dagli articoli 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Regolamento 679/2016/UE. L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici dell'Ente e consultabile sul sito web dell'ente all'indirizzo www.comune.chiari.brescia.it.

Art.11 - Controlli

Il Comune di residenza della persona che presenta la domanda svolgerà controlli ai sensi della normativa vigente per verificare la veridicità delle dichiarazioni fornite e della documentazione presentata.

In caso di dichiarazioni mendaci il Comune procede alla revoca del beneficio.

Allegati al bando

1. Domanda di contributo da parte dell'inquilino (allegato A)
2. Dichiarazione proprietario (All. B)
3. Accordo (All.C)

Da presentare allegati alla domanda:

4. Copia del permesso di soggiorno o copia della richiesta di rinnovo del permesso di soggiorno o copia della carta di soggiorno/permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo
5. copia contratto di locazione con estremi di registrazione
6. copia certificazione I.S.E.E. in corso di validità

Da allegare alla domanda a seconda della motivazione a causa della morosità lieve:

7. copia del certificato di invalidità con la sola indicazione della percentuale (la patologia non deve essere indicata)
8. copia lettera di licenziamento e copia della D.I.D. rilasciata da parte del Centro per l'Impiego territoriale
9. copia comunicazione di riduzione attività lavorativa
10. copia comunicazione di sospensione dal lavoro (documentante la situazione di cassa integrazione ordinaria o straordinaria)
11. copia del contratto di lavoro scaduto
12. copia del certificato medico o della struttura sanitaria o ospedaliera
13. copia del certificato/documentazione di infortunio
14. copia del ricorso per divorzio o separazione
15. copia visura camerale (in caso di cessazione di attività di libera professione)
16. documentazione attestante l'importo del Reddito di Cittadinanza percepito